



**IL CONTRIBUTO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MAGGIORENNI
TRA PSICOLOGIA, ECONOMIA E MUTAMENTI GIURISPRUDENZIALI**

In memoria di ANTONIO DIONISIO

5 FEBBRAIO 2021

dalle ore 14.30 alle ore 17.30
PIATTAFORMA ZOOM

Introduce e coordina: AVV. GIULIA FACCHINI
Saluti: AVV. GIOVANNI DIONISIO



Lavoriamo oggi come se fossi con noi, con la serietà, ma
anche l'apertura mentale e l'ironia che ci hai insegnato



Dott. Andrea GAVOSTO

direttore della Fondazione Agnelli

**I GIOVANI ADULTI E I NEET -NEITHER IN
EMPLOYMENT OR IN EDUCATION OR
TRAINING- TRA SCUOLA E LAVORO.**

**LA SITUAZIONE ITALIANA E QUELLA
EUROPEA**

Dott.ssa Marina BERRUTI

Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista Società Psicoanalitica Italiana,
Docente a contratto di Psichiatria Università degli Studi di Torino, Scuola
di Specializzazione in Psicologia Clinica

**I BAMBOCCIONI
NELLA PROSPETTIVA PSICOSOCIALE**

Prof. Avv. Carlo RIMINI

avvocato e professore ordinario di diritto privato nell'Università di Milano

**L'ASSEGNO PER I FIGLI MAGGIORENNI,
PRINCIPI GENERALI.**

**LE SENTENZE DELLA CASSAZIONE 17183,
19077 E 21752 DEL 2020, C'E UN VERO
CONTRASTO GIURISPRUDENZIALE
TRA LA PRIMA E LA SESTA SEZIONE?**

Dott. Daniela GIANNONE

Presidente F.F.

e

dott. Federica LEVRINO

G.I.

magistrate presso la VII sezione civile del Tribunale di Torino

**RISPONDONO ALLE DOMANDE ILLUSTRANDO LA POSIZIONE
DELLA SEZIONE SU:**

- Revoca del contributo al mantenimento del figlio maggiorenne
- Revoca del diritto di abitazione della casa familiare
- Legittimazione processuale del figlio e rito
- Caducazione del titolo esecutivo e ripetibilità del mantenimento

LA REVOCA DELL'ASSEGNO AL FIGLIO MAGGIORENNE

Avv. Lorena Bassino
Avv. Silvia Grosso
Avv. Adriana Serra

QUESITO 1

Avv. Lorena Bassino

Figlio maggiorenne laureato o che comunque ha concluso o lasciato gli studi, con contratti a tempo determinato e part time, con stipendio tra i 600 e i 700 euro mensili l'assegno gli verrebbe confermato o revocato?.

E se il maggiorenne avesse un contratto di apprendistato? O stesse seguendo un tirocinio formativo retribuito?

QUESITO 2

Avv. Silvia Grosso

Figlio maggiorenne di 27/30 anni con disabilità lieve non certificata o disagio emotivo/psichico, eventualmente derivante dalla separazione dei genitori, che gli rendono difficile entrare nel mercato del lavoro. Il contributo al mantenimento gli verrebbe riconosciuto/confermato?

QUESITO 3

Avv. Adriana Serra

Figlio maggiorenne fuori corso che studia con poco profitto (colpevole inerzia)

FIGLI MAGGIORENNI E REVOCA DELLA ASSEGNAZIONE DELLA CASA CONIUGALE

Avv. Monica Banzato,
Avv. Paola Carrera,
Avv. Roberta Costantini

QUESITO 1

Avv. Monica Banzato

IL FIGLIO CHE STUDIA FUORI SEDE POTREBBE RIENTRARE, ANCHE OGNI SERA, MA NON VUOLE.

Tizio si rivolge al Tribunale di Torino per veder pronunciato lo scioglimento del matrimonio contratto con Caia e, in modifica delle condizioni di separazione, revocata l'assegnazione della casa familiare di proprietà di entrambi.

A sostegno della domanda di revoca, Tizio sostiene che il figlio maggiorenne Sempronio non convive più stabilmente con la madre in quanto:

- 1) Ha intrapreso il ciclo di studi universitari presso altra città pur potendo frequentare medesimo percorso universitario a Torino;
- 2) In settimana soggiorna presso il convitto dell'università anziché rientrare presso la casa familiare al termine delle lezioni pomeridiane (cosa che potrebbe fare distando la sede universitaria solamente 120 km e, dunque, 1 ora di treno alta velocità);
- 3) Non fa rientro presso l'abitazione familiare ogni fine settimana. Preferisce infatti recarsi in diversa città, ove dimora la fidanzata, per trascorrere con ella il *week end* e fa rientro saltuario presso l'abitazione familiare, con una frequenza sporadica, anche nei mesi di vacanza estiva e nei periodi festivi.

QUESITO 2

Avv. Paola Carrera

IL FIGLIO CHE STUDIA FUORI SEDE VORREBBE RIENTRARE MA NON PUO' FARLO, PER VIA DELLA DISTANZA.

Caia si rivolge al Tribunale di Torino per veder pronunciata la separazione da Tizio.

Dal matrimonio nasceva Sempronio, oggi di anni 21 ed iscritto al secondo anno di Università a Madrid. Economicamente non autosufficiente.

Caia, nel ricorrere al Tribunale domanda l'assegnazione della casa familiare ed un assegno di mantenimento in favore del figlio Sempronio.

Tizio si costituisce all'udienza Presidenziale discutendo in merito al *quantum* dell'assegno di mantenimento ma dichiarandosi comunque disponibile a corrisponderlo.

Quanto, invece, alla richiesta di assegnazione della casa familiare chiede che la domanda venga rigettata perchè:

Al momento della presentazione del ricorso Sempronio si trova a Madrid per motivi di studio da oltre 18 mesi e rientra a casa solo saltuariamente;

Tizia, in memoria integrativa, sostiene che:

- 1) il rientro di Sempronio presso la casa familiare avviene ogni qualvolta gli è possibile (1 fine settimana al mese oltre all'intero periodo di interruzione delle lezioni, circa 45 giorni l'anno complessivi) ed il mancato rientro tutti i *week end* è da attribuirsi unicamente alla distanza ed ai relativi costi;
- 2) Terminato il triennio universitario a Madrid, Sempronio completerà gli Studi presso l'Università di Torino, riprendendo, dunque, la stabile collocazione presso l'abitazione familiare;
- 3) Visti i punti *sub 1)* e *sub 2)* le consuetudini di vita e le relazioni sociali di Sempronio possono essere tutelate solo permanendo presso la casa familiare.

QUESITO 3

Avv. Roberta Costantini

IL FIGLIO CHE STUDIA FUORI SEDE E RIENTRA A CASA SOLO PER I FINE SETTIMANA, PUR AVENDO STABILITO ALTROVE IL CENTRO DEI PROPRI INTERESSI.

Tizio si rivolge al Tribunale di Torino per veder pronunciato la cessazione degli effetti civili del matrimonio contratto con Caia e, in modifica delle condizioni di separazione, chiede venga revocata l'assegnazione della casa familiare di proprietà esclusiva del medesimo.

A sostegno della domanda di revoca, Tizio sostiene che il figlio maggiorenne Sempronio non convive più stabilmente con la madre in quanto:

- 1) Ha intrapreso il ciclo di studi universitari presso altra città, diversa da quella di residenza;
- 2) In settimana soggiorna presso la località in cui ha sede l'università frequentata, che dista circa 300 km da Torino;
- 3) Di regola fa rientro presso l'abitazione familiare ogni fine settimana, anche se a volte preferisce trattenersi presso il luogo di dimora dove ormai ha stretto amicizie e ha intrapreso una relazione sentimentale con una compagna di studi.

Esiste un contrasto giurisprudenziale interno alla sesta sezione civile della Cassazione alla luce delle sentenze n. 11844/2019, n. 16134/2019 e n. 23473/2020?

Il tribunale di Torino come si pone?

QUESTIONI ATTINENTI AL RITO E DIFFERENZE PROCESSUALI PER I FIGLI NATI FUORI E DENTRO IL MATRIMONIO

Avv. Loredana Agrò

Avv. Loredana Agrò

Caso uno

Il genitore convivente di un figlio maggiorenne, ma non ancora economicamente indipendente, nato fuori dal matrimonio intende richiedere la modifica del decreto emesso nell'ambito della regolamentazione dei rapporti genitoriali quando il figlio era ancora minorenne.

Avv. Loredana Agrò

Caso due

Il genitore convivente di un figlio maggiorenne, ma non ancora economicamente indipendente, intende chiedere la modifica delle condizioni di separazione/divorzio.

Il figlio maggiorenne può intervenire nel giudizio e con quale tipo di intervento?

Avv. Loredana Agrò

Caso tre

Il figlio maggiorenne, non convivente con alcuno dei genitori, intende chiedere direttamente al genitore il contributo al mantenimento a modifica della sentenza di divorzio emessa tra i genitori.

CADUCAZIONE DEL TITOLO ESECUTIVO E RIPETIBILITÀ DEL MANTENIMENTO

Avv. Magda Naggar

Avv. Magda Naggar

Caso uno

Scoperta della cessazione dei requisiti per il diritto al versamento del contributo al mantenimento e decorrenza della revoca.

Avv. Magda Naggar

Caso due

Cosa può fare l'onerato quando viene a sapere che i figli, a cui ha continuato a pagare il mantenimento, non ne avevano da tempo più diritto, azione restitutoria e funzione alimentare (Cassazione 13 febbraio 2020 n. n. 3659)

Avv. Paola DE BENEDETTI

TONINO:

**50 ANNI DI AMICIZIA
NEL NOME DEL
DIRITTO MINORILE E
DI FAMIGLIA**



LA PAROLA CHIAVE E'

TANGUY



da inviare a

formazioneadistanza@ordineavvocatitorino.it

indicando nell'oggetto della mail il titolo dell'evento ovvero

*«Il contributo al mantenimento dei figli maggiorenni tra psicologia,
economia e mutamenti giurisprudenziali»*

la mail dovrà essere inviata **entro 30 minuti da ora**

Avv. Brunella BRUNI
Presidente Aiaf Piemonte e Valle D'Aosta
sezione intitolata ad Antonio Dionisio